



COMUNE DI CILAVEGNA

Ente Certificato UNI EN ISO 9001

<http://www.comune.cilavegna.pv.it> tel. 0381.668011 fax 0381.96392 info@comune.cilavegna.pv.it

Su richiesta delle OO.SS. , CGIL-CISL-UIL , si sono svolti gli incontri con l'Amministrazione Comunale di Cilavegna , rappresentata dal Sindaco Giusto FUGA e dall'Assessore ai servizi sociali Alberto PISANI, per l'esame ed il confronto sul bilancio preventivo 2009.

PREMESSO

che la predisposizione del bilancio di previsione è occasione di confronto tra l'Amministrazione Comunale e le OO.SS. per :

- modulare la revisione dell'insieme dei servizi alle mutate condizioni economiche e sociali della cittadinanza;
- destinare risorse ai ceti ed alle categorie più esposte a rischi di emarginazione;
- non procedere ad adeguamenti di rette , tariffe ed imposte comunali, mantenendo la compartecipazione dei cittadini ai costi dei servizi utilizzati riferita alla reale situazione economica e non solo al reddito;

PREMESSO INOLTRE

che le OO.SS. intendono realizzare con l'Amministrazione Comunale intese ed accordi che , fermo restando la piena responsabilità degli organi preposti quali Giunta e Consiglio Comunale, avviino a soluzione i problemi che attengono alla fascia dei redditi più bassi , alla qualità della vita degli anziani, alla garanzia del godimento del diritto ai servizi fondamentali quali quelli sanitari;

si concorda quanto segue

Le premesse sono parte integrante e condivise del presente accordo. L'Amministrazione Comunale avendo valutato che le famiglie beneficiarie dei servizi a domanda individuale sono le più in difficoltà decide di non procedere ne ad aumenti di tariffe ne ad adeguamenti di fasce. Col prossimo bilancio preventivo si procederà alla revisione delle fasce ISFE per evitare che gli aumenti di reddito causino "salti di fascia" sproporzionati rispetto alla reale situazione economica.

ASSISTENZA DOMICILIARE

Fascia	ISEE	
	da	A

1	-	5.590,00
2	5.590,01	7.750,00
3	7.750,01	10.350,00
4	10.350,01	12.900,00
5	12.900,01	15.500,00
6	15.500,01	Oltre e non res.

adeguamento %	TARIFFA 2008-2009
---------------	-------------------

-	esente
-	2,60
-	2,80
-	4,40
-	4,50
-	4,60

PASTI A DOMICILIO

Fascia	ISEE	
	da	A

adeguamento %	TARIFFA 2008-2009
---------------	-------------------

1	-	5.590,00
2	5.590,01	7.750,00
3	7.750,01	10.350,00
4	10.350,01	12.900,00
5	12.900,01	15.500,00
6	15.500,01	Oltre e non res.

-	esente
-	3,70
-	4,10
-	4,70
-	4,85
-	5,00

ASILO NIDO (retta mensile)

Fascia	ISEE	
	da	a

adeguamento %	TARIFFA 2008-2009
---------------	-------------------

Esenzione	*	
1	0	5.150,00
2	5.150,01	7.750,00
3	7.750,01	10.350,00
4	10.350,01	12.900,00
5	12.900,01	15.500,00
6	15.500,01	Oltre e non res.

-	75,50
-	114,20
-	157,00
-	194,00
-	232,00
-	269,00

ASILO NIDO (retta giornaliera)

Fascia	ISEE	
	da	a

adeguamento %	TARIFFA 2008-2009
---------------	-------------------

esenzione	*	
1	0	5.150,00
2	5.150,01	7.750,00
3	7.750,01	10.350,00
4	10.350,01	12.900,00
5	12.900,01	15.500,00
6	15.500,01	Oltre e non res.

-	1,05
-	1,55
-	2,10
-	2,60
-	2,80
-	3,10

* L'esenzione verrà valutata in Giunta Comunale, previa relazione del Servizio Sociale sulla reale situazione socio-economica del nucleo e della effettiva necessità di frequenza del minore all'Asilo Nido.

Il diritto all'esenzione non ha valore definitivo, ma va rivalutato nel corso dell'anno, in base all'evolversi della situazione socio-economica del nucleo.

TARIFFA MENSA SCOLASTICA

Fascia	ISEE		adeguamento %	TARIFFA 2008-2009
	da	a		
1	-	3.100,00	-	Esente
2	3.100,01	5.150,00	-	2,90
3	5.150,01	7.750,00	-	2,95
4	7.750,01	10.350,00	-	3,50
5	10.350,01	12.900,00	-	3,65
6	12.900,01	15.500,00	-	4,20
7	15.500,01	Oltre e non res.	-	4,35

CRED (centri ricreativi estivi diurni)

Fascia	ISEE		% di applicazione sul costo			
	da	a	adeguamento %	TARIFFA 2008	adeguamento %	TARIFFA 2009
1	-	3.100,00	-	esente	-	Esente
2	3.100,01	5.150,00	-	66,00%	-	66,00%
3	5.150,01	7.750,00	-	76,00%	-	76,00%
4	7.750,01	10.350,00	-	81,00%	-	81,00%
5	10.350,01	12.900,00	-	87,00%	-	87,00%
6	12.900,01	15.500,00	-	97,00%	-	97,00%
7	15.500,01	Oltre e non res.	-	100,00%	-	100,00%
non residenti			-	100,00%	-	100,00%

SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI

Fascia	ISEE		adeguamento %	TARIFFA 2008-2009
	da	a		
1	-	7746,85	-	82,50%
2	7746,86	oltre	-	95,00%
non residenti			-	100,00%

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Visto l'andamento degli ultimi anni, che presenta un progressivo calo delle domande per soggiorni climatici, l'Amministrazione Comunale valuterà l'intervento economico solo nel caso che si riesca ad organizzare un gruppo significativo di persone.

POST-SCUOLA Sc. Primaria (PART-TIME)

FASCIA	I.S.E.E. (€)	TARIFFA
1^	fino a 5.000,00	20,00
2^	da 5.000,01 a 11.000,00	30,00
3^	oltre 11.000,00 e non residenti	40,00

POST-SCUOLA Sc. Primaria (FULL-TIME)

FASCIA	I.S.E.E. (€)	TARIFFA
1^	fino a 5.000,00	30,00
2^	da 5.000,01 a 11.000,00	45,00
3^	oltre 11.000,00 e non residenti	60,00

POST-SCUOLA Sc. Dell'Infanzia

FASCIA	I.S.E.E. (€)	TARIFFA
1^	fino a 5.000,00	15,00
2^	da 5.000,01 a 11.000,00	20,00
3^	oltre 11.000,00 e non residenti	25,00

2 - L'Amministrazione Comunale eroga un contributo per la cura in famiglia di anziani e disabili, regolato secondo l'allegata tabella ISEE, in favore delle famiglie che li assistano a domicilio attraverso personale dedicato e regolarmente assunto.

Ne ha diritto la famiglia che attraverso autocertificazione esplicherà di aver assunto apposito personale e citerà gli estremi dei relativi contributi versati all'INPS.

Tale contributo è erogabile, dopo verifica del personale preposto ed apposita deliberazione di Giunta, ad anziani e disabili invalidi al 100% con pensione di accompagnamento, è cumulabile con il Buono Sociale o Voucher percepito nell'anno di riferimento.

MANTENIMENTO IN FAMIGLIA DI NAT O NAP

Fascia	ISEE		adeguamento %	CONTRIBUTO 2008-2009
	da	a		
1	-	10.500,00	-	1.325,00
2	10500,01	15.500,00	-	1.070,00
3	15.500,01	20.500,00	-	765,00
4	20.500,01	25.500,00	-	510,00
5	25.500,01	30.000,00	-	255,00

3- Il Comune invierà alle OO.SS. la bozza del nuovo Regolamento per la regolazione della compartecipazione al costo dei servizi. Successivamente le OO.SS. faranno pervenire loro osservazioni che verranno poi discusse in un incontro apposito per attuare congiuntamente un percorso che porti all'approvazione definitiva del regolamento.

4- Qualora la Regione Lombardia non dovesse erogare il contributo sugli affitti di sua competenza, l'Amministrazione Comunale si impegna ad utilizzare proprie disponibilità di bilancio per tutelare le situazioni più penalizzate nell'ottica di raggiungere una copertura del 100% del contributo Regionale, prevedendo un impegno massimo a bilancio preventivo 2009 di € 5.000,00. Qualora le disponibilità di bilancio lo consentano si potranno attuare interventi di sostegno ulteriori.

5- L'Amministrazione Comunale riconferma l'impegno a farsi promotrice nell'ambito del Distretto Sanitario di un Piano di Zona teso ad estendere, potenziare e migliorare la rete dei servizi territoriali.

6- L'Amministrazione Comunale costantemente alla ricerca di soluzioni e servizi in grado di rispondere con sempre maggiore efficacia alle particolari esigenze dei propri cittadini in difficoltà (in particolare anziani, portatori di handicap o di particolari patologie) conferma l'impegno a sostenere forme di volontariato che sappiano migliorare ed ampliare i servizi offerti dal Comune stesso o da altri enti.

In accordo con le OO.SS. si impegna a promuovere forme di partecipazione e di confronto dei cittadini con le strutture pubbliche del territorio e altri enti o associazioni per costruire assieme una proficua collaborazione tra chi opera nel settore sociale.

7- L'Amministrazione Comunale, anche per la tarsu conferma le tariffe vigenti nell'anno precedente, secondo la seguente tabella:

CATEGORIA		TARIFFA 2006	TARIFFA 2007	TARIFFA 2008- 2009
1	abitazioni private	1,80	1,80	1,80
2	uffici, studi professionali	3,30	3,30	3,30
3	enti pubblici n.c.	1,10	1,10	1,10
4	generi alimentari, fioristi	6,60	6,60	6,60
5	generi non alimentari	5,50	5,50	5,50
6	stabilimenti artigianali e industriali	2,20	2,20	2,20
7	alberghi, ristoranti, pizzerie	6,00	6,00	6,00
8	bar, caffè, pasticcerie	4,95	4,95	4,95
9	asili, case di riposo	1,10	1,10	1,10
10	aree scop. Uso pubblico	2,20	2,20	2,20
11	Agr. In costr. Rurali	-	-	-
12	ambulanti alimentari e fioristi	3,30	3,30	3,30
13	ambulanti non alimentari	2,75	2,75	2,75

fgo

[Handwritten signatures]

L'Amministrazione Comunale conferma la riduzione del 33% ai cittadini che vivono soli ai quali sarà inviato a domicilio un modulo prestampato per l'opportuna richiesta, che dovrà essere riconsegnato all'ufficio Tributi del Comune.

8- L'Amministrazione Comunale applicherà l'ICI per il 2009 (mantenendo invariata l'imposta) secondo la seguente tabella :

CATEGORIA		2008	2009
1	abitazione di residenza	4,00‰	4,00‰
2	Altro	6,50‰	6,50‰

L'Amministrazione Comunale nell'intento di incentivare l'accesso ai benefici di cui alla L. 431 del '98 promuoverà un incontro tra le organizzazioni degli inquilini e dei proprietari affinché predispongano un contratto concordato che, se ed in quanto applicato comporterà per la proprietà l'abbattimento dell'aliquota icipi da definirsi col bilancio di previsione 2009

9- Il Comune integra , secondo le leggi vigenti , le rette di permanenza in "Casa Serena" qual'ora l'ospite sia nell'impossibilità di pagare quanto stabilito.

Le integrazioni hanno luogo solo nel caso in cui l'anziano ed i parenti obbligati ai sensi dell'art.433 C.C. (o dove non esistano ulteriori impegni al riguardo sottoscritti al momento dell'inserimento nella struttura protetta) , non siano nelle condizioni di ottemperare quanto sopra evidenziato.

Per ottenere tali benefici l'anziano o chi ne cura gli interessi rivolge domanda al Comune , corredata dalla dichiarazione ISEE riferita all'ospite e a quella del nucleo familiare obbligato agli alimenti. Nella domanda andranno indicati gli importi della retta da pagare , dell'integrazione richiesta al Comune nonché il periodo cui l'integrazione si riferisce. L'interessato potrà chiedere la conservazione di un'adeguata quota (5%) del proprio reddito per garantirsi una maggiore autonomia personale.

Prima di determinare l'ammontare del contributo comunale dovranno essere fatte le opportune valutazioni sulla possibilità di utilizzo dell'eventuale patrimonio immobiliare di proprietà dell'interessato, effettuando sullo stesso impegni corrispondenti a quanto necessario per pagare le intere rette sino a concorrenza del valore dell'immobile.

Per le finalità del presente articolo , stanti la peculiarità del servizio e la diversa tipologia dei soggetti , il Comune , pur applicando i criteri unificati di valutazione della situazione economica equivalente , si riserva di valutare se nel corso dei tre anni antecedenti siano avvenute donazioni, cessioni , comodati, o vendite di beni immobili; in tal caso chiunque ne sia entrato in possesso provvederà autonomamente a coprire l'intero importo della retta fino al raggiungimento del valore legale dei beni ceduti; in particolare per le donazioni si farà specifico riferimento agli articoli 437 , 438 del C.C. .

Qualora si verifichi che il richiedente risulti in attesa di ricevere pensioni o indennità , il Comune, trovandosi nell'esigenza di procedere all'ammissione in struttura o per le situazione in cui l'inserimento è già in atto potrà considerare il contributo comunale come anticipazione. Il richiedente si impegnerà a rimborsare al Comune gli oneri dallo stesso determinati per tutto il periodo antecedente l'effettiva riscossione delle rendite.

10- SICUREZZA sul lavoro e lotta al lavoro sommerso: le parti condividono la necessità di attuare tutte le iniziative di contrasto alle diverse forme di evasione delle norme contributive, previdenziali e della sicurezza nei luoghi di lavoro. L'Amministrazione Comunale in materia di assegnazione di opere pubbliche, attività e servizi riconosce come grave danno sociale il mancato rispetto delle normative previdenziali, contrattuali e della sicurezza sul lavoro (l. 626). L'Amministrazione Comunale insieme alle OO.SS. valuterà la possibilità di attivare una sessione specifica di confronto per realizzare un protocollo di intervento mirato alla tutela della incolumità delle persone nei luoghi di lavoro, alla prevenzione infortunistica, al rispetto delle norme di sicurezza e alla lotta al lavoro irregolare.

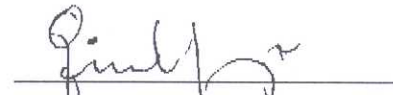
11- Le OO.SS. sono impegnate a garantire ai cittadini interessati al presente accordo tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle pratiche al fine di goderne i benefici.

12- L'Amministrazione Comunale mantiene il valore dell'addizionale IRPEF comunale allo 0,5%. Condiviso il principio della necessità di un riconoscimento di una soglia di esenzione dall'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF a salvaguardia dei livelli di reddito più deboli, si definisce la stessa in € 20.000,00; tuttavia, nell'impossibilità di previsioni certe, nel presente esercizio si fissa la soglia a € 13.000,00.

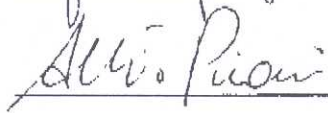
Cilavegna, il 20 FEB 2009

Per l'Amministrazione Comunale

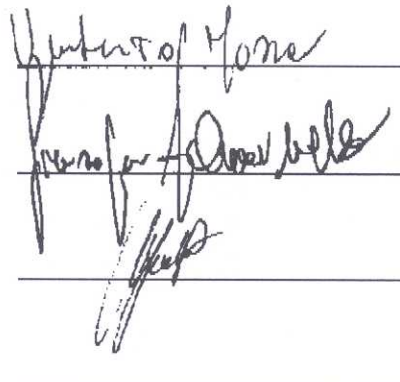
Giusto Fuga



Pisani Alberto



Per le OO.SS. CGIL-CISL-UIL



Per le OO.SS. dei pensionati SPI-FNP-UILP

